

# CyberCo.P.

Manuale dell'utente

V.1.02

**MYSUI SRL**

Via F. M. Malfatti, 65

02100 Vazia Rieti - Italy -

Ph: +39.0746.2299.1 - Fax: +39.0746.2299.22

*info@mysui.com*

[www.mysui.com](http://www.mysui.com)



## Indice generale

---

Introduzione.....	3
Installazione.....	4
<i>Figura 1- Impostazioni al primo avvio del client.....</i>	<i>5</i>
<i>Figura 2- Impostazione del firewall e salvataggio impostazioni.....</i>	<i>6</i>
<i>Figura 3 - Avvio del client.....</i>	<i>6</i>
<i>Figura 4- Client avviato.....</i>	<i>7</i>
<i>Figura 5 - Limite di licenze raggiunto.....</i>	<i>7</i>
Inizio della sessione.....	8
<i>Figura 6 - Sessione rifiutata.....</i>	<i>8</i>
<i>Figura 7 - Traffico a consumo (interfaccia estesa).....</i>	<i>9</i>
Funzioni durante la sessione.....	10
<i>Figura 9 - Composizione di un messaggio.....</i>	<i>10</i>
<i>Figura 11 - Visualizzazione delle stampe effettuate.....</i>	<i>11</i>
<i>Figura 12 - Controllo delle stampe disabilitato.....</i>	<i>12</i>
Tipologie di tassazione.....	13
<i>Figura 14 - Prepagato in esaurimento (interfaccia estesa).....</i>	<i>13</i>
<i>Figura 15- Prepagato in esaurimento (interfaccia ridotta).....</i>	<i>13</i>
<i>Figura 16 - Traffico a consumo (interfaccia ridotta).....</i>	<i>13</i>
Appendice A - Gestione del firewall.....	15
Appendice B – Requisiti minimi.....	17



## Introduzione

Il software CyberCo.P. permette la gestione delle postazioni presenti negli Internet Point. CyberCo.P. inibisce la navigazione e l'uso della postazione fino all'inserimento di una coppia di credenziali e all'abilitazione da parte dell'operatore dell'Internet Point.

Durante la sessione di navigazione o uso della postazione CyberCo.P. è in grado di rilevare le stampe effettuate dall'utente e discriminarle in base al tipo e addebitare un prezzo diverso in caso di stampe in bianco e nero o a colori.

Le stampe vengono conteggiate indifferentemente che la stampante utilizzata sia locale o di rete.

È possibile inviare messaggi di testo da ogni singola postazione all'operatore e da questi ad ogni singola postazione o a tutte contemporaneamente.



## Installazione

Dopo aver completato l'installazione deve essere avviato il servizio che gestisce CyberCo.P., per fare questo si può procedere in due modi:

1. Riavviare il pc;
2. Entrare nel Pannello di Controllo->Strumenti di amministrazione->Servizi, identificare il servizio Server CyberCo.P. avviarlo ed attendere qualche secondo.

Al primo avvio si deve configurare il client nelle sue funzioni basilari (Figura 1), impostando l'indirizzo del server e configurando il firewall se necessario. L'impostazione è semplice e richiede un minimo di attenzione solamente durante l'inserimento dell'indirizzo ip del server.

Facendo riferimento alla figura 1, si deve riempire la sezione relativa all'indirizzo ip del server che si è precedentemente installato e configurato, si devono quindi inserire le quattro parti che compongono l'indirizzo ip e la relativa porta che è impostata di default a 5004, negli spazi preposti, dopo aver inserito i valori premere il tasto con il "+" verde alla destra.

A questo punto compaiono, nella sezione sottostante (Figura 2), delle regole predefinite che impostano il comportamento del firewall quando la postazione è bloccata. Se non si hanno necessità particolari, dato che le regole predefinite sono sufficienti a bloccare tutto il traffico IP in uscita dalla postazione, si può premere il tasto "OK" per salvare le impostazioni.

Se si ha necessità di modificare il comportamento del firewall, si possono aggiungere e cancellare regole aggiuntive, per questo uso avanzato fare riferimento all'Appendice A.

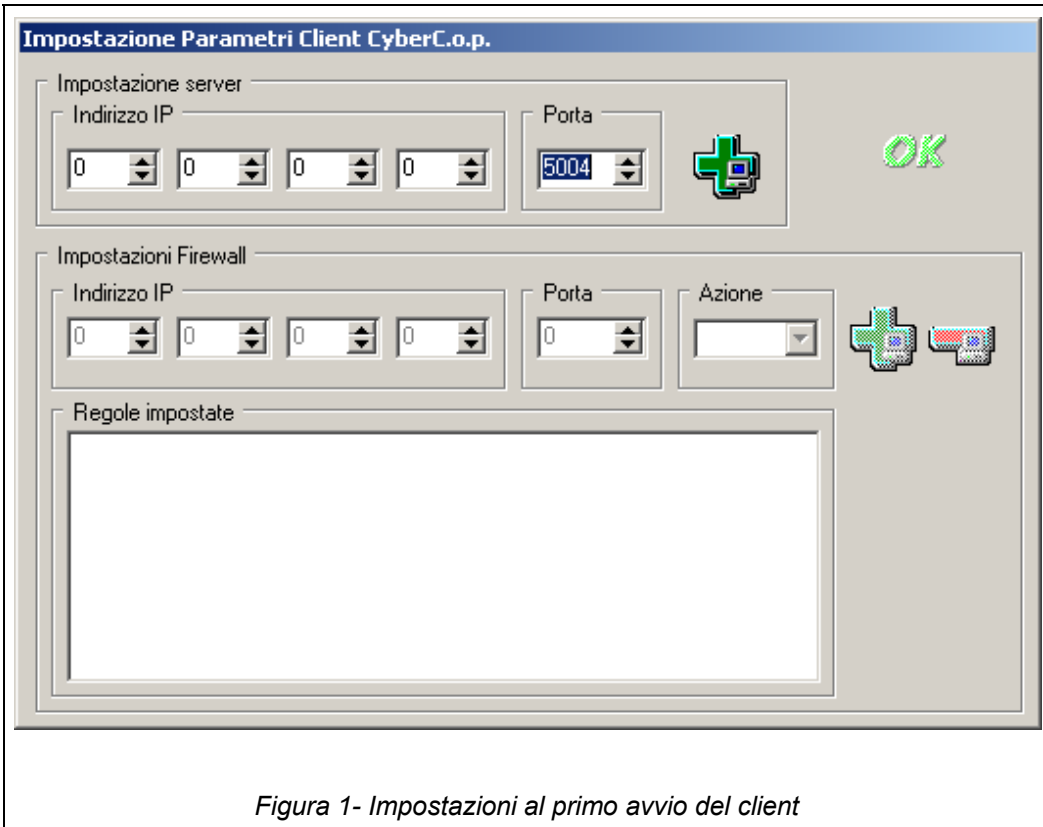


Figura 1- Impostazioni al primo avvio del client

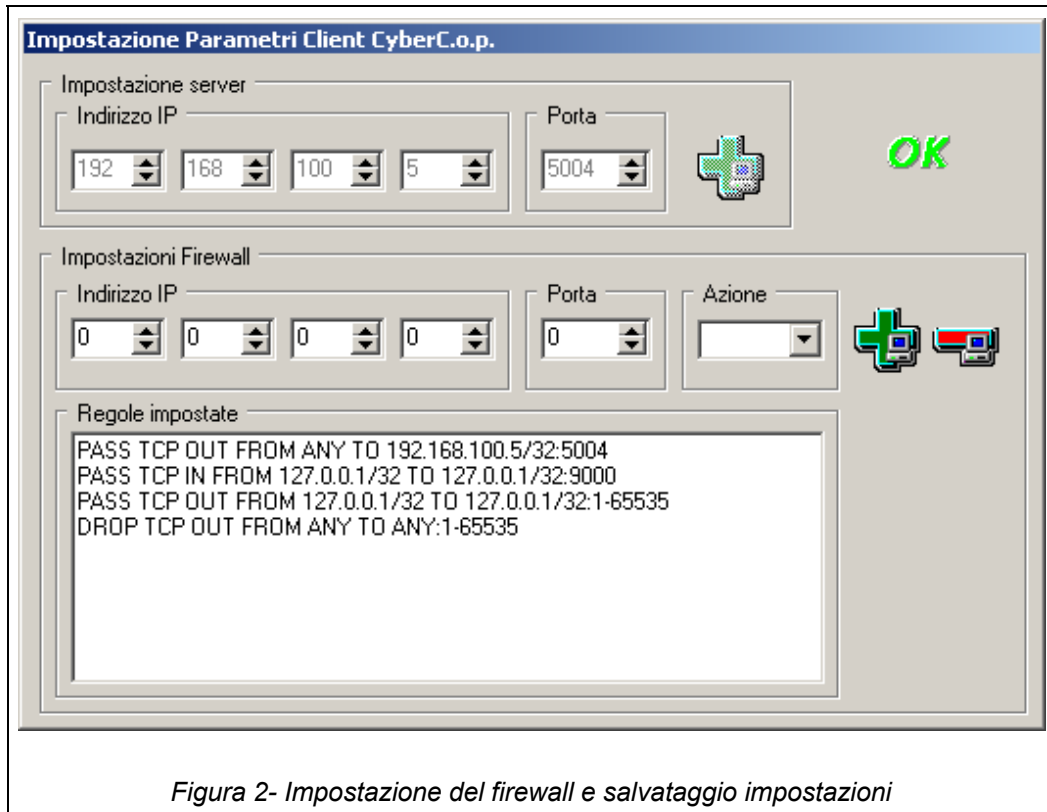


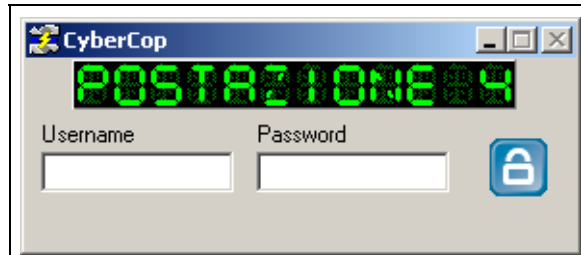
Figura 2- Impostazione del firewall e salvataggio impostazioni

Dopo aver salvato le impostazioni, il client tenta di connettersi al server per registrarsi come postazione autorizzata (Figura 3), questa fase ha due possibili conclusioni:

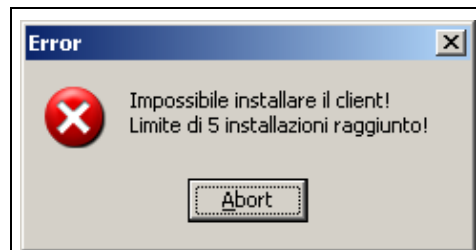
1. Il client si connette al server e riesce a registrarsi con successo (Figura 4);
2. Il client si connette al server ma la registrazione viene rifiutata perché si è raggiunto il limite massimo di installazioni (Figura 5).



Figura 3 - Avvio del client



*Figura 4- Client avviato*



*Figura 5 - Limite di licenze raggiunto*

## Inizio della sessione

Durante il tentativo di apertura della sessione, il client può far comparire una finestra di errore (Figura 6) per uno dei seguenti motivi:

1. L'operatore non ha abilitato la cabina;
2. L'operatore ha abilitato la cabina ma non ha definito un profilo di tassazione (solo per utente generico);
3. L'utente registrato ha sbagliato nel digitare la username o la password.



*Figura 6 - Sessione rifiutata*

Dopo che il gestore abilita la postazione può essere avviata la sessione, in questo caso si hanno due differenti possibilità:

1. Utente generico, si deve iniziare la sessione senza inserire username e password;
2. Utente registrato, per iniziare la sessione si devono inserire username e password.

La differenza tra le due tipologie di utenze risiede fundamentalmente nella gestione del trattamento economico.

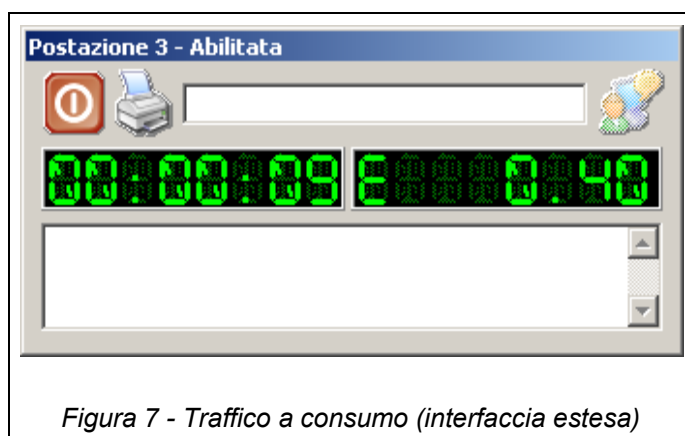
Un utente di tipo registrato può ricevere delle tariffe personalizzate, sia per il costo della navigazione su Internet che per il costo delle stampe, differenziate tra bianco e nero e colore. L'utente registrato può, inoltre, gestire il debito o credito nel tempo, essendo il suo profilo salvato in un database assieme ad ogni sua sessione, rendendo possibili ad esempio pagamenti anticipati settimanali o mensili, oppure pagamenti a consumo saldati settimanalmente o mensilmente.

All'utente generico vengono invece applicati i prezzi generali di navigazione e costo delle stampe relativi a tutti gli utenti generici, mentre il pagamento avviene prima della sessione per il prepagato o contestualmente alla fine della sessione per la tassazione a consumo.

Effettuato l'inizio della sessione, viene visualizzata un'interfaccia dalla quale l'utente riceve diverse informazioni e con la quale può interagire (Figura 7).

L'interfaccia varia nel caso in cui CyberCo.P. sia attivo o meno, nel primo caso si hanno a disposizione:

1. Pulsante di fine sessione;
2. Pulsante per la visualizzazione delle stampe effettuate;
3. Spazio per la composizione dei messaggi (Figura 9);
4. Pulsante per l'invio di messaggi all'operatore (Figura 9);
5. Indicazione del tempo trascorso o rimanente;
6. Indicazione del debito accumulato o del credito residuo;
7. Spazio per la visualizzazione dei messaggi ricevuti dall'operatore;
8. Spazio per la visualizzazione delle stampe effettuate (Figura 11).



*Figura 7 - Traffico a consumo (interfaccia estesa)*

Nel momento in cui si passa ad un altro programma, l'interfaccia di CyberCo.P. si riduce automaticamente, rimanendo sempre in primo piano, diventando semitrasparente (Figura 8) per arrecare il minimo disturbo all'utente.

In questa modalità le uniche informazioni disponibili sono il tempo della sessione ed il costo.

Per riattivare la visualizzazione estesa è sufficiente premere il tasto sinistro del mouse in un qualunque punto dell'interfaccia ridotta.

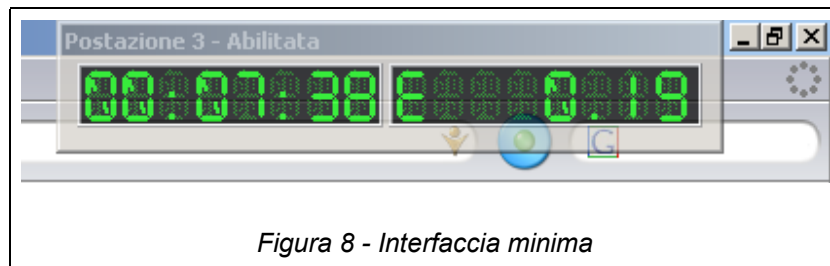


Figura 8 - Interfaccia minima

## Funzioni durante la sessione

Durante la sessione l'utente può:

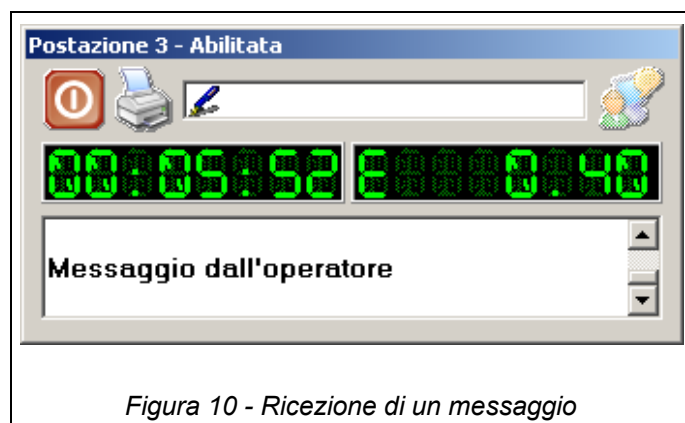
1. Inviare messaggi all'operatore;
2. ricevere messaggi dall'operatore;
3. visualizzare le stampe effettuate ed il loro costo;
4. controllare il tempo della sessione ed il relativo costo;
5. terminare la sessione.

Per inviare un messaggio all'operatore, si deve premere il tasto sinistro del mouse nell'area preposta alla composizione del messaggio, dopo aver digitato il messaggio si deve premere il tasto di invio, che nel frattempo si è abilitato, alla destra della suddetta area (Figura 9). L'invio dell'avvenuto invio del messaggio è confermato da un breve avviso sonoro.



Figura 9 - Composizione di un messaggio

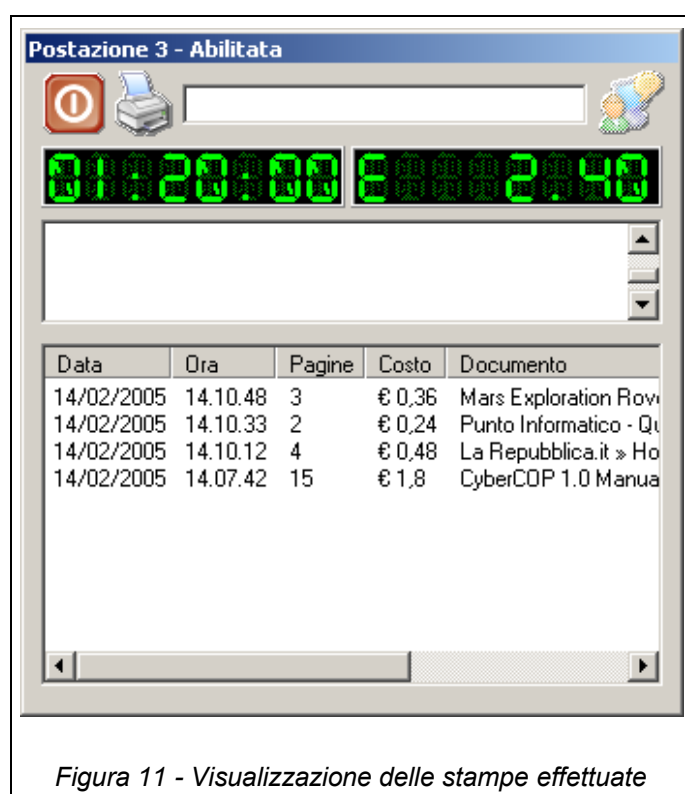
Alla ricezione di un messaggio da parte dell'operatore (Figura 10), CyberCo.P. emette un breve avviso sonoro e avvia una breve animazione nella barra avvio di windows per avvisare l'utente.

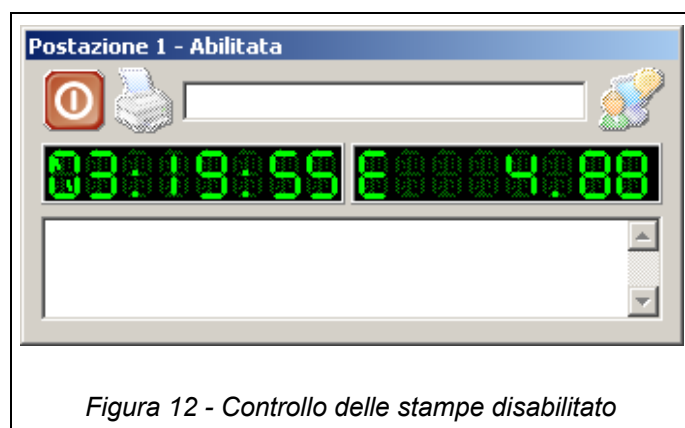


Il pulsante di controllo delle stampe permette di visualizzare o nascondere l'area dove sono visualizzati tutti i documenti inviati in stampa dall'utente ed il loro costo che dipende dal tipo e dal numero totale di pagine (Figura 11).

Il suddetto pulsante viene disabilitato (Figura 12) in uno dei seguenti casi:

1. Nessuna stampante installata sul pc, né locale né remota;
2. Sul server o sul client è in funzione un firewall che impedisce la corretta instaurazione del protocollo NetBios per la gestione degli eventi di stampa, in questo caso le stampe possono essere lanciate dall'utente ma CyberCo.P non può tenerne traccia e quindi non può conteggiarle.





I due indicatori a segmenti forniscono informazioni sul tempo della sessione e sul costo della stessa. Le informazioni variano in base al tipo di tassazione se questa è di tipo a consumo o prepagato.

Il pulsante di fine sessione permette all'utente di terminare la sessione e la relativa tassazione. Una volta premuto il pulsante, il server registra la sessione e invia il comando di blocco della postazione (Figura 13).



Dopo aver bloccato la postazione non è possibile sbloccarla senza l'intervento dell'operatore per evitare usi impropri della postazione.

Una volta chiusa la sessione non è possibile chiudere i programmi aperti, questo significa che l'utente successivo può trovare documenti o messaggi di posta di un utente precedente ancora aperti.

## Tipologie di tassazione

CyberCo.P. supporta quattro differenti modalità di tassazione:

1. A consumo al secondo, l'utente usa la postazione fino alla pressione del tasto di fine sessione accumulando un debito (Figura 7 e Figura 16) da saldare a fine sessione;
1. Prepagato al secondo, l'utente paga in anticipo la sessione decidendo l'importo massimo o il tempo desiderato e usa la postazione fino all'esaurimento del credito o alla chiusura volontaria della sessione (Figura 14 e Figura 15), ricevendo in questo caso un resto;
2. A consumo a scatti, come per il punto 1 tranne per il fatto che la tassazione non viene conteggiata al secondo ma a scatto, con durata in minuti definita dal gestore;
3. Prepagato a scatti, come per il punto 2 tranne per il fatto che la tassazione avviene a scatti e non al secondo.



Figura 14 - Prepagato in esaurimento (interfaccia estesa)

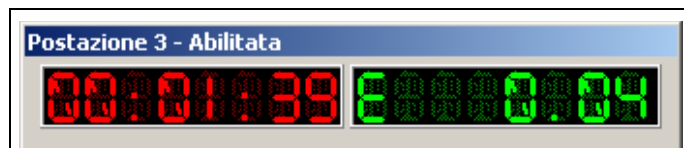


Figura 15- Prepagato in esaurimento (interfaccia ridotta)



Figura 16 - Traffico a consumo (interfaccia ridotta)



Ognuna delle modalità di tassazione, sopra descritte, può essere personalizzata per ogni utente registrato mentre nel caso di utente generico valgono le impostazioni globali.

Il costo delle stampe non viene sommato al costo visualizzato ma aggiunto al totale alla fine della sessione, è comunque visualizzabile tramite il pulsante di visualizzazione delle stampe come descritto nel paragrafo precedente.

## Appendice A - Gestione del firewall

È possibile inserire o cancellare regole di filtraggio dei pacchetti in uscita dalla postazione agendo sulle regole di base proposte durante l'installazione (Figura 2).

Per eliminare l'ultima regola premere il tasto con il "-" rosso, per inserire una regola alla fine della lista premere il tasto "+" verde.

La regola viene definita nella parte soprastante la lista delle regola già definite.

I parametri da definire sono i seguenti:

1. indirizzo ip, indica l'indirizzo da controllare, se impostato a 0.0.0.0 significa qualsiasi indirizzo;
2. porta di destinazione, se impostata a 0 significa qualsiasi porta;
3. azione, destino del pacchetto IP riconosciuto, "permetti" ne consente l'uscita, "vieta" ne impedisce l'uscita;

Le regole vengono interpretate dal firewall dalla prima all'ultima, l'interpretazione finisce non appena un pacchetto combacia con la regola, quindi le regole seguenti vengono ignorate.

Le prime tre regole sono fisse in quanto necessarie al corretto funzionamento di CyberCo.P. e non possono essere rimosse o modificate.

Le regole vengono attivate solamente durante il blocco della postazione, sono quindi inattive durante una sessione, il che significa che la postazione può raggiungere qualunque destinazione su qualunque porta con qualunque protocollo IP.

Una serie di esempi può facilitare la comprensione di quanto detto:

1. blocco di tutte le connessioni verso siti web:
  1. Indirizzo ip=**0.0.0.0** Porta=**80** Azione=**Vieta**;
2. blocco verso l'host 192.168.1.24 alla porta 8080:
  1. Indirizzo=**192.168.1.24** Porta=**8080** Azione=**Vieta**;
3. blocco di tutto il traffico verso un singolo host:
  1. Indirizzo ip=**192.168.5.124** Porta=**0** Azione=**Vieta**;
4. blocco di tutto il traffico verso tutti i siti web tranne l'host 192.168.2.21:
  1. Indirizzo=**192.168.2.21** Porta=**80** Azione=**Permetti**;
  2. Indirizzo ip=**0.0.0.0** Porta=**80** Azione=**Vieta**;

L'esempio 4 chiarisce il concetto espresso in precedenza e cioè che il firewall interpreta le regole dalla prima all'ultima, quindi si deve prima consentire il traffico verso



192.168.2.21:80 e poi bloccare tutto il resto.

Se, nell'esempio 4 in questione, le regole fossero invertite, l'host 192.168.2.21:80 risulterebbe irraggiungibile.

**N.B.:** le regole di base garantiscono che durante il blocco del pc nessun applicativo possa effettuare connessioni in uscita dalla postazione tranne il normale traffico TCP verso il server CyberCo.P..

Questo comprende:

1. connessioni web;
2. connessioni smtp, pop3, imap;
3. blocco di applicativi di messaging;
4. blocco di applicativi di scambio file;
5. impossibilità di usare condivisioni in rete
6. impossibilità di usare stampanti in rete.

In breve, nessun applicativo che necessita di una connessione di rete può funzionare fino all'inizio di una nuova sessione.



## Appendice B – Requisiti minimi

CyberCO.P. richiede che siano soddisfatti i seguenti requisiti:

1. Sistema operativo Windows 2000 o XP (obbligatorio);
2. Utenza di tipo guest (fortemente consigliato).

I sistemi operativi diversi da quelli presenti al punto 1 non dispongono del firewall integrato usato da CyberCO.P.. in maniera intensiva e non sono quindi compatibili.

L'utenza di tipo guest è richiesta, perché un qualsiasi altro tipo di utenza è in grado di poter bloccare CyberCO.P. e quindi di fatto annullare il controllo sull'uso della postazione. L'utenza guest, di contro, non può in alcun modo interrompere il normale funzionamento di CyberCO.P..